

DG ASL L'AQUILA-CHIETI: RIAPERTI TERMINI BANDO, GIUNTA VUOLE "SUPERARE" RICORSI

11 Giugno 2019



PESCARA - La maggioranza di centrodestra in Regione riapre i termini del bando, lanciato dalla precedente amministrazione di centrosinistra, per la scelta dei direttori generali delle Asl dell'Aquila e Chieti: lo ha deciso la Giunta regionale nella riunione di ieri a Pescara che su indicazione del governatore, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, condivisa dagli alleati.

Una strategia, d'intesa con gli uffici regionali, per superare l'impasse sulle due nomine rinviate da alcune settimane per via di due ricorsi da parte di due aspiranti.

In tal modo, verrebbe rimosso l'ostacolo riferito al limite di età di 65 anni alla base del ricorso al Tar, la cui udienza per la sospensiva è stata fissata per il prossimo 22 giugno. Sul tema, atteso e delicato, non ci sono comunicazioni ufficiali: secondo quanto si è appreso, l'esecutivo non ha adottato provvedimenti.

Una riunione ad hoc potrebbe svolgersi oggi o domani, in tal senso, si sta cercando di "reperire" gli assessori per avere il numero legale. La volontà politica è comunque di licenziare una delibera che vada a modificare quella del gennaio scorso approvata dall'esecutivo uscente di centrosinistra. E ieri non si sarebbe parlato di nomi papabili, anche se da alcuni rumors emergerebbe che non ci sia l'accordo politico tra Lega, Fdi e Fi.

Secondo le indiscrezioni, la riapertura dovrebbe durare una decina di giorni con l'obiettivo di chiudere la partita entro la prima metà di luglio nella considerazione che il "grosso" dei pretendenti ha già presentato domande, che sono state 39, e che con la riapertura, si stima, possano essere poche unità gli altri aspiranti dg: in seno alla Giunta di centrodestra c'è chi vuole accelerare per dare un segnale dello spoils system una legge da attuare entro 120 giorni dall'ingresso della nuova amministrazione, che ad avviso di molti nella coalizione, ancora non c'è stato.

Comunque, lo slittamento dei tempi, impone la proroga dei due manager facenti funzione, dell'Aquila Simonetta Santini, nominata a gennaio direttore sanitario dall'ex manager, Rinaldo Tordera, e di Chieti Giulietta Capocasa, direttore amministrativo accostata alla precedente maggioranza, che sono in sella dal 15 marzo scorso. Alla scadenza dei nuovi termini, la commissione esaminatrice dovrà verificare i requisiti degli altri candidati dell'albo nazionale che decideranno di giocare le proprie chance.

Resta in piedi la lista degli aspiranti già consegnata dai commissari Giampaolo Grippa, in quota all'Agenas, il neo direttore del Dipartimento della presidenza della Giunta e dei rapporti con l'Europa, Emanuela Grimaldi, per conto della Regione Abruzzo, e il preside della facoltà di Veterinaria dell'università di Teramo, Augusto Carluccio, in quota all'università.

A bloccare le due nomine, quando sembrava questione di ore la scelta di Marsilio nel mazzo degli idonei, è stato il direttore generale di Roma 2, Antonio Paone, escluso dalla commissione d'esame, che si è rivolto al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, chiedendo l'annullamento della delibera di giunta regionale che ha approvato il bando. Si è

aggiunto poi il ricorso, a supporto del primo, per consentire l'azione anche davanti al Tar, del candidato Egisto Bianconi, ammesso tra gli idonei, direttore sanitario anche lui alla Asl di Roma 2.

Ad essere contestato l'elemento del limite di età, gli oramai famosi 65 anni, oltre i quali non ci si può candidare. A livello di nomi utili, per la Asl di Chieti appaiono stabili le quotazioni dell'ex manager, Francesco Zavattaro, per il quale si era paventata una incompatibilità legata ai due mandati già fatti nella stessa azienda, risultata però superata, essendo stati intervallati da 18 mesi di pausa. Nel suo curriculum anche il fatto di essere stato cacciato dall'ex presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, del Partito democratico, rimpiazzato poi con Pasquale Flacco.

Altri nomi circolati in queste settimane sono per la Asl chietina Franco Caracciolo, da poco nominato alla Asl di Pescara come dirigente di Unità operativa semplice a valenza dipartimentale e Gilberto Gentili, ex direttore generale della Asl di Alessandria ed attuale direttore di distretto a Senigallia nelle Marche. Per la Asl aquilana Giuseppe Quintavalle, commissario straordinario della Asl di Roma 4.

Infine, le due new entry: Silvia Cavalli, 43 anni, direttore amministrativo della Asl Roma 2 ed in corsa per la Asl aquilana tre anni fa, ai tempi della scelta caduta sull'ultimo titolare, Tordera, sponsorizzata come lo stesso Tordera, dall'allora sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e Sabrina Cenciarelli, 47 anni, dirigente amministrativo della Asl Roma B e cugina dell'ex governatore del Lazio ed attuale parlamentare di Fi Renata Polverini.